

O.d.G. del 15/03/2011

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N°

10

Deliberazione n° ____/2011 del 15/03/2011

OGGETTO DELLA PROPOSTA

RIMODULAZIONE DEL SERVIZIO DI LINEA PER IL QUARTIERE "PAOLO VI". ATTIVAZIONE, NELLA FASE DI AVVIO, DI UN SERVIZIO INFORMAZIONI E CORTESIA A BORDO DEI MEZZI.

Ufficio proponente:

ALLEGATI/NOTE (in copia):

1)

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Contratti e Appalti, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Al fine di razionalizzare e velocizzare i collegamenti tra il centro cittadino ed il quartiere Paolo VI, la Società ha elaborato e presentato un piano di riordino delle linee di trasporto pubblico che interessano il quartiere stesso, approvato dal Consiglio Circo-scrizionale, che prevede:
 - a) L'eliminazione della linea 11 in quanto doppione della linea 17;
 - b) La razionalizzazione della linea 17, che collega il quartiere con zona Porto Mercantile, semplificandone il percorso interno a Paolo VI al fine di rendere più rapido il tempo di viaggio per il centro città;
 - c) La realizzazione di due linee circolari interne al quartiere che, con percorsi contrapposti, consentiranno di collegare tra loro le varie aree residenziali del vasto territorio di Paolo VI. Tali navette si muoveranno partendo dal capolinea posto presso Ipercoop per collegare tutti i più importanti poli attrattori di mobilità, ovvero la Cittadella della Carità, le sedi universitarie, l'Ospedale Nord, la sede della Circoscrizione comunale, la Corte d'Appello, la zona industriale, la Motorizzazione Civile, i principali raggruppamenti residenziali (via Nenni, via Togliatti, via XXV Aprile, ecc...);
 - d) La razionalizzazione del percorso della linea 24, che collega il quartiere con il centro città sulla direttrice orientale (via Magnaghi), semplificandone il percorso sia all'interno del quartiere stesso sia nel centro urbano di Taranto.
- Sono a tal riguardo in corso ulteriori incontri con il Presidente della Circoscrizione Paolo VI, l'ultimo dei quali tenutosi lo scorso 10 marzo, per definire tutti i dettagli della nuova organizzazione del servizio di collegamento;

DELIBERA

- 1) Di individuare l'affidatario dei servizi descritti in premessa tra le cooperative sociali di tipo B operanti nel territorio del comune di Taranto – ai sensi dell'art. 6, c. 2 della L.R. n. 21/1993, come desumibili dagli elenchi pubblicati dalla Regione Puglia, mediante procedura negoziata con invito a presentare offerte al ribasso rispetto alla base d'asta di € 20.500,00+ IVA. Il tutto ai sensi dell'art. 6 e con le modalità previste dal "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria", adottato dall'azienda ai sensi dell'art. 238 del D.Lgs. n. 163/2006.
- 2) Di approvare l'elenco delle cooperative sociali di tipo B (All. 1) rilevato dall'albo delle cooperative sociali pubblicato sul sito Regione Puglia.
- 3) Di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 4) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti alla predisposizione del capitolato di gara sulla base degli elementi esposti, da redigere secondo lo schema accluso al Regolamento aziendale.
- 5) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 163/2006 nella persona del _____.

- Al termine di tali incontri, presumibilmente nelle prossime settimane, si potrà avviare, quanto meno in via sperimentale, la nuova modulazione del servizio, a beneficio dei residenti del suddetto quartiere cittadino;

Considerato che:

- Occorrerà rappresentare adeguatamente agli utenti del quartiere, oltre che a quelli che in tale rione si recano abitualmente per lavoro, studio o altro, che a fronte dell'apparente sacrificio di dover utilizzare due autobus per compiere il proprio percorso, riceveranno un servizio caratterizzato da frequenze maggiori e durate dei percorsi inferiori a quelle misurate sulle attuali linee di collegamento, ottenendo tempi di spostamento complessivamente ridotti rispetto agli attuali;
- Le informazioni sulle novità introdotte dovranno raggiungere, almeno nella fase di avvio della rivisitazione delle linee, il maggior numero possibile di utenti, i quali avranno necessità di assistenza per poter comprendere appieno e utilizzare al meglio i nuovi collegamenti;

Ritenuto:

- Di poter svolgere tale servizio, da effettuarsi a partire da alcuni giorni prima dell'avvio del servizio sino ad alcune settimane dopo, attraverso il ricorso all'affidamento a Società Cooperative di tipo "B" (ai sensi della L. 8.11.1991, n. 381 – *Disciplina delle cooperative sociali* – e della L. R. 21.9.1993, n. 21 – *Iniziative regionali a sostegno delle cooperative sociali*), nel rispetto delle norme vigenti in materia di pubbliche forniture di beni e servizi stabilite dal D.L.vo 163/2006 e s.m.i., previsto nel caso in cui l'ente o la società non disponga di risorse interne sufficienti;
- Di dover limitare tale servizio a tre mesi, decorrenti da alcuni giorni prima dell'avvio dei nuovi servizi, ipotizzando un servizio esteso per la durata complessiva media di 2 ore giornaliere su ciascuna delle quattro linee interessate (17, 24 e le due circolari interne), da far svolgere a coppie di giovani presenti a bordo dei mezzi negli orari di maggiore frequentazione da parte dell'utenza;

Considerato che:

- Un servizio organizzato in tale modo darebbe luogo ad un numero di ore lavorative effettive pari a 1'440 (90 giorni x 4 linee x 2 componenti x 2 ore giornaliere), il cui costo orario (circa 13,20 €), oltre ai costi generali e ad un adeguato margine di redditività (complessivamente circa l'8%) determinerebbe un corrispettivo a base d'asta pari a € 20'500,00;

Ritenuto necessario:

- avviare le procedure concorsuali per l'affidamento del servizio di "Informazione e Cortesia", da estendere alle Società Cooperative di tipo "B" (ai sensi della L. 8.11.1991, n. 381 – *Disciplina delle cooperative sociali* – e della L. R. 21.9.1993, n. 21 – *Iniziative regionali a sostegno delle cooperative sociali*), nel rispetto delle norme vigenti in materia di pubbliche forniture di beni e servizi stabilite dal D.L.vo 163/2006 e s.m.i., in deroga alla disciplina generale dell'evidenza pubblica, facendo ricorso all'affidamento "mediante convenzione", espressamente previsto dall'art. 5 della medesima legge n. 381/1991 ("anche in deroga alla disciplina in materia di contratti

della pubblica amministrazione"). Quanto sopra tenuto conto della durata dell'affidamento (massimo tre mesi) e del suo valore (€ 20.500,00), che risulta ampiamente al di sotto della soglia comunitaria, come richiesto dall'art. 52 del Testo Unico sugli Appalti - D.Lgs. 163/2006. Va segnalato, inoltre, che in una precedente circostanza, inerente altra tipologia di servizi da affidare, un apposito parere espresso dal legale aziendale Avv. Roberto Barberio (prot. 15653 del 24/08/2009) ha confermato la correttezza giuridica del tipo di percorso prospettato, tenuto conto che lo stesso corrisponde alla duplice finalità di assicurare opportunità di lavoro ai soggetti "svantaggiati" ma anche di contenere il costo dei servizi da affidare in relazione alle particolari agevolazioni sugli oneri contributivi e previdenziali di cui possono beneficiare le cooperative di tipo B.

Tanto premesso si propone:

- A) di individuare l'affidatario dei servizi descritti in premessa tra le cooperative sociali di tipo B operanti nel territorio del Comune di Taranto – ai sensi dell'art. 6, c. 2 della L.R. n. 21/1993, come desumibili dagli elenchi pubblicati dalla Regione Puglia, mediante procedura negoziata con invito a presentare offerte al ribasso rispetto alla base d'asta di € 20.500,00+ IVA. Il tutto ai sensi dell'art. 6 e con le modalità previste dal "Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria", adottato dall'azienda ai sensi dell'art. 238 del D.Lgs. n. 163/2006;
- B) di approvare l'elenco delle cooperative sociali di tipo B (All. 1) rilevato dall'albo delle cooperative sociali pubblicato sul sito della Regione Puglia.
- C) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- D) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti alla predisposizione del capitolato di gara sulla base degli elementi esposti, da redigere secondo lo schema accluso al Regolamento aziendale.
- E) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Il Responsabile Area Contratti ed Acquisti (Dott. Bruno Ancarola) _____

Il Direttore Amministrativo (Dott. Pietro Carallo) _____

Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia _____

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il rapporto istruttorio;
- vista la legge n. 381/1991;
- vista la legge regionale n. 21/1993;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

- [Bari](#)
- [Brindisi](#)
- [Foggia](#)
- [Lecce](#)
- [Taranto](#)

ALL - 1

Supporto

- [Iscrizione all'albo](#)
- [Normativa](#)
- [Indagine statistica](#)
- [Contatti](#)

Albo delle cooperative Sociali

(Art. 4 Legge regionale 1 settembre 1993 n.21 - Iniziative regionali a sostegno delle cooperative sociali e norme attuative della legge 8.11.91, n.381 "Disciplina delle cooperative sociali")

	Ord.	Atto	Data	Sez.	Denominazione
	447	391	09-06-2010	B	LE PORTE APERTE
	354	561	21-09-2007	B	F.A.M.E.
	321	414	11-10-2006	B	L'ANCORA SERVICE Soc. Coop. Sociale
	223	355	10-12-2002	B	PRIMAVERA
	197	70	03-04-2002	B	DIOGENE
	187	200	07-11-2001	B	L'ARCA
	52	234	08-04-1998	B	LA SOLIDARIETA' II

© 2006 Regione Puglia. [Credits](#) - [Accessibilità](#) - [Disclaimers](#) - [Portal Manager](#)

XHTML 1.1 - CSS - WAI-AA